



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. n. 334

li. 30-03-04

All. 1

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

e, p.c.

**pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria**

Oggetto: Promozione ad ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria.

Sin dal 13 dicembre 2002 (nota n. 1315) questo Coordinamento ha ripetutamente segnalato con copiosa corrispondenza la questione relativa alla mancata ammissione agli scrutini per la promozione ad Ispettore Capo degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che hanno maturato cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di Ispettore e che a loro tempo furono inquadrati nella qualifica di Vice Ispettore ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, 1° comma, lettera d), e 10 del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 200 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tuttavia, tale corrispondenza, protrattasi sino al 15 aprile 2003 (nota n. 413), pare non abbia sortito alcun esito e non ha ricevuto nessun riscontro.

Peraltro, si è venuti a conoscenza che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota n. 333/ C9017 (che si allega opportunamente in copia), ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 8, e dell'art. 13, comma 4, del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 197 e successive modificazioni ed integrazioni, ha ordinato l'ammissione agli scrutini per la promozione ad Ispettore Capo degli appartenenti alla Polizia Stato promossi alla qualifica di Ispettore che si trovano in posizione analoga a quella del personale di Polizia penitenziaria di cui trattasi.

Per quanto rappresentato, la sostanziale inerzia di codesta Direzione, nel caso di specie, oltre ad impedire, a nostro giudizio illegittimamente, l'ammissione agli scrutini per la promozione ad Ispettore Capo personale del Corpo di polizia penitenziaria di cui sopra, ingenera l'ennesima sperequazione nei confronti del personale della Polizia di Stato.

Per quanto rappresentato si invita nuovamente codesta Direzione generale a riconsiderare la vicenda ed a disporre l'ammissione agli scrutini per la promozione ad ispettore Capo del personale del Corpo di polizia penitenziari che si trovi nelle condizioni sopra indicate.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**